

Verbale dell'Adunanza del 31 luglio 1919

Sono presenti il Consigliere Delegato Beneduce, i consiglieri Quackerio, Alici, Guerra, Zanetti, Pionini e Torardo ed i Sindaci Ameliasse ed Orsi.

Il Presidente è leggermente indisposto ed il Vice Presidente Magaldi ha giustificato la propria assenza.

Dato l'indisposizione del Presidente, per il quale tutti i presenti formularono auguri di sollecita guarigione, e l'assenza del Vice Presidente, assume la presidenza, a sensi dell'articolo 9 dello Statuto, il Consigliere più anziano Torardo, il quale avverte i colleghi che tutte le proposte che saranno presentate al Consiglio sono state deliberate con l'intervento e con l'assenso del Presidente e del Vice Presidente.

Ingoi poi i Sindaci presenti si fergono a nome di tutto il Consiglio in rallegramenti al loro collega Comm. Gatti per la recente sua nomina all'altissimo ufficio di Consigliere di Stato, che sarà appreso con compiacimento da quanti, conoscendolo, hanno potuto apprezzare le dotte sue qualità di mente e



(142)

di animo.

Il Consigliere Delegato si associa alle espressioni del Consigliere Toraldo, ed avverte che la Direzione Generale avrà cura di far presente al Ministero dell'Industria la opportunità che l'egregio Comm. Gatti rimanga in carica fino quando sia possibile la sua sostituzione, essendo attualmente nota la categoria dei Referendari al Consiglio di Stato fuochi, durante la quale furono sospesi i concorsi.

1 Comunicazioni del Consigliere Delegato.

a) Produzione

Riferendo su l'andamento della produzione, il Consigliere Delegato comunica che dal 1° gennaio al 30 luglio sono state presentate 11.697 proposte di assicurazione per £ 113.890.090 di capitale; sono state emesse 10030 polizze per £ 98.333.596 e ne sono state perfezionate 7719 per £ 77.018.370 di capitale assicurato. Nello stesso periodo di tempo il lavoro complessivo delle Compagnie autorizzate ha raggiunto 2660 polizze, corrispondenti a £ 45.519.072 di capitale assicurato.

b) Circolare agli Agenti Generali.

Il Consiglio Delegato ha quindi comunicato al Consiglio della seguente circolare, con la quale egli ha informato gli Agenti Generali dei provvedimenti adottati dal Consiglio per ravvivare la produzione migliorando i redditi delle Agenzie?

Circolare N° 10

Roma, 26 luglio 1919

Il Consiglio di Amministrazione del Istituto, nella sua adunanza del 19 corrente, adottava su mia proposta, provvedimenti diretti a migliorare i redditi delle Agenzie e a ravvivare il nostro organismo di produzione. Con criterio di equità, che sarà apprezzato certamente dai fedeli collaboratori della nostra Azienda, il Consiglio di Amministrazione volle precisare i rapporti legali strettamente derivanti dall'atto di concessione. Un diverso criterio può valere a rendere sempre più proficui e cordiali i rapporti che debbono essere fra la Direzione dell'Azienda e gli organi di collaborazione in tutto il territorio del Regno.

Personalmente mi è assai caro di poter sentire confortata l'opera della Direzione, dall'affettuosa collaborazione degli Agenti Generali rendendomi conto delle condizioni delle



174
Agenzie, ho reputato opportuno promuovere
dal Ministro del Tesoro apposite autorizzazioni
per poter corrispondere alle Agenzie assegni
mensili quale attestazione del gradimento
dell'opera prestata dagli Agenti per il ser-
vizio prestato ai combattenti.

Non certo l'assegno è compenso dell'
l'opera delle Agenzie. So bene che gli agenti
e i loro collaboratori danno tale prestazione
ispirandosi al sentimento di dovere e di gra-
titudine che la Nazione nutre per i nostri
valorosi combattenti. Il contatto con le mas-
se s'hanno giovare anche per una diffusa
propaganda a favore del movimento di preser-
ve per la famiglia: alla salvezza della
quale è sempre collegato un sano amor
di Patria.

In questo periodo di crisi di ristituzione
economica, sono particolarmente benemeriti
quei cittadini che rivolgono l'opera loro a
ramificare le fonti del risparmio: solo il
risparmio che crea nuovi capitali è fonte
di ristoro per l'economia nazionale.

179

La fase che attraversiamo è contraddistinta da queste caratteristiche esigenze: economia di spese, incremento di produzioni, necessità di risparmio da destinare a più vaste e intense attività produttive.

Tali sono pure le esigenze dell'attuale organizzazione di produzione e a tali necessità sono ispirati i provvedimenti adottati dal Consiglio.

Ripetiamo doveroso mantenerci lontani da quei provvedimenti che con piccolo beneficio delle nostre organizzazioni di produzione avrebbero portato per insuperabili necessità tecniche - complicazioni nel funzionamento amministrativo della Direzione e degli organi locali.

Le nostre Agenzie debbono essere gelose della loro caratteristica di aziende industriali. Esse debbono trovare il loro profitto nello sviluppo della produzione.

Il Consiglio di Amministrazione ha voluto rafforzare questo peculiare carattere dei nostri organismi locali, provvedendo a elevare le misure delle provvigioni di acquisto secondo il quadro allegato alla presente.

176
circolare.

Il miglioramento è assai notevole.
Il corrispettivo per l'acquisizione degli affari
è aumentato rispetto a quello che precedentemente
veniva versato ai Agenti, nelle
forme fondamentali di assicurazione in
misura non inferiore al venti per cento.

Per incoraggiare poi, la vigorosa ripresa
dell'attività produttiva delle Agenzie,
il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato
la Direzione Generale, ad accordare notevoli
premi di produzione ai migliori Agenti Gene-
rali - Le condizioni di tali premi saranno
da V.S. concordate con questa Direzione Generale.

È d'altra parte impellente il bisogno
di rimettere in vibrazione tutta la massa
dei nostri collaboratori, e però per far posto
assegnamento sull'attaccamento di ciascuno
allo sviluppo progressivo della nostra Azienda,
abbiamo reputato opportuno di istituire del-
le gare:

- a) fra gli Agenti Generali
- b) fra le Agenzie locali di una stessa Agenzia.

Generale?

- c) per gli Agenti viaggiatori;
- d) per gli Agenti produttori propensionisti & alcuni Agenti Generali.

A ciascuna gara sono assegnati notevoli premi in denaro ed anche medaglie e diplomi di benemerenza.

La S.T. terrà allegata alle premesse l'indicazione della gara cui parteciperà, ed, oltre l'Agentia Generale, anche le indicazioni concernenti le gare per i collaboratori & coadiutori.

Le Agenzie saranno tenute al corrente, quindicinalmente, mediante pubblicazione di apposito bollettino, delle condizioni di produzione di tutte le consorte del Regno e della produzione realizzata nell'interio di ciascuna Agenzia.

Adi produttori propensionisti una volta corrisposto, sempre, il premio di cui all'art. 36 dello Statuto secondo le norme speciali già note.

L'insieme dei procedimenti sopra accennati rappresenta un onere molto notevole per il bilancio dell'Istituto.



179

L'Amministrazione lo ha apprezzato facendo assegnamento sulla mia collaborazione degli Agenti Generali. Solo una notevole premura ci consentirà di fronteggiarlo agevolmente.

Questa Direzione non tralascia alcuna occasione per elevare, sempre più, la fornitura morale e materiale dei collaboratori dell'Istituto.

L'alta fornitura finanziaria e morale che l'Istituto ha saputo conquistarsi nella vita della Patria ci rendono tutti orgogliosi di averlo. Nella progressiva affermazione dell'utilità generale del nostro Istituto, trova ragione di intensa soddisfazione anche l'opera del più umile collaboratore.

Gradito sarà certo riuscito a tutta l'organizzazione locale il segno di particolare distinzione che si è voluto dare all'Istituto Patrio, conservandogli la franchigia postale a titolo di riconoscimento dell'utilità morale della sua azione nel paese.

L'Istituto corrisponderà certamente alle legittime aspettative del Governo e della Patria. Durante alla maggiore abacità richieste

e tutti i nostri collaboratori farò incontrare
una più rapida e cordiale corrispondenza da parte
di tutti gli Uffici della Direzione. Sono in
corso i provvedimenti per rendere più agile il fun-
zionamento e più saldo il collegamento.

Ma noi non si può essere forte per i meriti o per
colore che non hanno ferma fiducia nel forte cui
venire riservate alla nostra Azienda. La fermezza
volontà e la fede nel successo sono elementi in-
dispensabili per riuscire anche nel campo delle
attività strettamente economiche. Noi costituimmo
una famiglia che ha un alto compito
economico e morale? Noi dobbiamo rigorosamente
ci riprendere il nostro cammino. Non può
essere consentito ad alcuno d'intralciare il
sicuro avvenire della nostra Azienda?

Essa è diventata, ormai, fattore in-
tegrante del progresso economico e morale
del Paese?

Noi provvederemo su queste me-
re basi a rinnovare gli atti di esuberan-
za, non solo quale manifestazione for-
male di nuovi rapporti legali, ma sopra-



tutte quale rinnovata affermazione di comu-
ne solidarietà nel volere che la giustizia Ita-
liana si affermi, in tutti i campi, quale possa
ispirata al puro sentimento di volere la prosperità
l'economica della Patria?

Il Consigliere Delegato
G. Baudouin

Il Presidente a nome del Consiglio tutto per
grazie ringraziamenti e felicitazioni al Consigliere Delegato
per la sua comunicazione, pregandolo di disporre
che la sua circolare sia distribuita a tutti i mem-
bri del Consiglio di Amministrazione?

c) Investimenti.

Il Consigliere Delegato comunica la seguente
situazione al 30 luglio corrente dei titoli
ed altre attività dell'Azionaria e delle gestioni
speciali?

a) - Proprietà della Istituto Nazionale:

Buoni del Tesoro ordinari 5% cap. nom. L. 4.500.000

b) - Proprietà della gestione ex lege

Mutua Tronconi:

Buoni del Tesoro ord 5% cap. nom. L. 12.764.000

c) - Proprietà del fondo speciale

rischi di guerra in navigazione?



Buoni del Tesoro ord. 5%
 cap. nom. L. 500.236.700
 Buoni del
 Tesoro ord. in
 corso d'acquisto L. 18.000.000 L. 518.236.700
 Saldo conto cor. Banca S. Maria " 10.000.000
L. 528.236.700

Titoli già reinvestiti:

Consolidato 5%
 cap. nom. L. 110.535.000
 a L. 86.50 L. 95.647.548,00

Buoni del Tesoro

trimestrali 5% L. 300.000.000

cap. nom. a 99,25 L. 29.775.000,00

Anticipazione

per acquisto di

200.000.000 cap.

nom. con 5% di

ammortizzare in

7 anni L. 132.621.246,67

L. 228.268.794,67

Crediti verso pubbliche amministrazioni " 144.260.888,29

L. 372.529.682,96

d) Proprietà sulla gestione
rischi ordinari della



192
navigazione?

Buoni del Tesoro ordinari 5%

capitale nominale L. 8.982.800,00

Credit verso Pubbliche

Amministrazione " 8.622.862,48

L. 17.605.662,48

d) Medaglia al valor militare conferita
allo Ispettore Sig. Farconi.

Il Consiglio Delegato si dice lieto di
informare il Consiglio di un avvenimento molto
simpatico che riguarda uno degli Ispettori
dello Stabilimento, il signor Enze Farconi.

Egli fu a suo tempo inviato al fronte
di guerra per sigillare alle distribuzioni del
fucile ai combattenti. Durante quel tempo,
egli mandò alla Direzione Generale, il seguente
telexpresso: "Compiaciammi segnalare che le nostre
fucile ricevettero già il battesimo del fuoco per
so una serena di artiglieria della 3^a Armata
ove una scheggia di granata uccise un fer-
fucile un fascicolo non ancor riempito". Ma
nulla aggiungere che lo riguardasse personalmente.

Passato molto tempo, e cioè nel luglio
c.a. perveniva dal Ministero della Guerra, una

comunicazione accompagnata una medaglia di bronzo al valor militare da consegnare al li-
giono Fararoni. La ricompensa ha la motivazione seguente: "Anche durante il violento tiro di artiglieria nemica si tratteneva impassibile in trincea coi combattenti ad illustrare, val-
mo e spaventare del pericolo, le opere di assi-
stenza marionale, compiendo proficua propagan-
da patriottica ed incoraggiando le truppe." Dal
se Fiore, 12 gennaio - 4 febbraio 1918.

Il Comitato Permanente ha già opi-
portunamente deliberato che all'ispettore Fararoni
sia data, anche con un suo, attestazione di compia-
cimento della Amministrazione.

Il Consiglio Delegato aggiunge, che con
nobile disinteresse il sig. Fararoni ha voluto trasferire
all'opera nazionale combattenti l'insigne annuo an-
nesso alla decorazione.

Il Consiglio prende atto con piacere
della comunicazione del Consiglio Delegato.

c) Locali della Sede dell'Istituto.

Il Consiglio Delegato informa il
Consiglio degli affidamenti fatti da S. E. il Minis-
tro Bacelli per risolvere favorevolmente la questione



(184)
me? Della Costituzione dei locali della R. Accademia
per l'ampliamento della sede dello Istituto

2. Accertamento del fabbisogno di personale.

Stabilita la relazione del consigliere Delegato
sugli studi in corso per il riordinamento degli
uffici della Direzione Generale;

Il Consiglio delibera di prorogare fino al
31 agosto p.v. il termine per l'accertamento
del fabbisogno di personale ai fini e per gli effet-
ti di cui alla deliberazione del Consiglio in
data 5 giugno 1919.

3. Domanda di aspettativa dello im- piegato sig. Gino Lasetti.

Molte le comunicazioni del Consiglio Delegato,
Considerato che l'impiegato di ruolo signor
Lasetti, il quale dopo essere stato per due anni
distaccato a Genova presso l'ufficio speciale dei
Pischi di guerra in navigazione aerea dovuto
riprendere servizio il 1° luglio corrente presso la
Direzione Generale, ha ottenuto dal Comitato Per-
manente un congedo straordinario di un mese
con la condizione che se egli non ripren-

desse servizio il 1° agosto p.v. le sue assunzioni
sarebbero considerate arbitrarie;

Chè il sig. Tasetti, con lettera del 22
corrente, ha chiesto sei mesi di aspettativa per
motivi di famiglia?

Leunto conto della esigenza? Sei mesi
delle istanze,

Il Consiglio su proposta del Consigliere
Delegato,

Delibera di non accogliere la domanda
del signor Tasetti.

4. Concessione della Agenzia Generale di Costantinopoli.

Il Consigliere Delegato ricorda brevemente
le comunicazioni già alla volta fatte al Consiglio
circa la missione in Oriente affidata al
signor Matteo Garartes e sulle interessanti relazioni
stabilite ai mercati Greco, Rumeno, Bulgaro e
Turco. Risultato concreto delle trattative da lui
avute sono per ora i trattati di rassicurazione
già conclusi con importanti Compagnie Rumene.

Ora il signor Garartes, che fu già autorizzato
a raccogliere affari nel nome suo, tra
gli Italiani residenti in Oriente, ha chiesto la

186

concessione di una Agenzia Generale per l'Estero, si con facoltà di operare nella Chiesa Europea e nei possedimenti Turchi dell'Asia Minore attualmente sotto il Dominio Turco, ed a raccogliere affari in su teste di Europei, e di non Europei viventi per secondo gli usi Europei.

Con l'assenso di massima del Comitato Permanente, il Consiglio Delegato ha conferito con l'onor. Sotto Segretario di Stato per gli Affari Esteri, dal quale ha avuto non solo pieno consenso, ma vivi incoraggiamenti.

L'Agenzia potrebbe pertanto essere concessa al Sig. Garante alle seguenti condizioni:

1) Esenzione di tariffe dedotte dalle tariffe normali dell'Istituto mediante un caricamento all'infuori, pari al 2% del premio normale per le tariffe fondamentali.

2) Corresponsione di provvigioni di acquisto in conformità di un quadro che il Consiglio Delegato illustra brevemente,

3) Corresponsione, a partire dal premio di 2° anno, di una provvigione d'incasso del 4%.

Le tariffe speciali adottate consentono la corresponsione delle provvigioni indicate ed i normali caricamenti per spese di gestione.



196

quando si riferiscono ai premi di tariffe e premi
sunt calcolati con la tavola M. 1901 ed al saggio
di interesse del 4%, lasciando anzi un piccolo
extra margine per scatti di mortalità, e gli
ordinari margini per profitto industriale, tran-
ne che per la Doppia unita per la quale si è ri-
nunciato a parte del notevole margine industriale.
h.

Data la lontananza della sede dell'Il-
quid Generale, si rende necessario adottare an-
che speciali condizioni per quanto riguarda
l'accettazione ed i perfezionamenti dei rischi
proposti.

L'Agenzia Generale dovrà quindi es-
sere autorizzata a rilasciare agli assicurati
"certificati promissori" che dovranno tener luo-
go delle polizze, non appena la Direzione Ge-
nerale dell'Istituto le avrà comunicato, come
telegramma, l'accettazione di ciascun rischio pro-
posto e le principali condizioni del contrat-
to in corso di emissione.

I certificati promissori che saranno
prestitati da questa Direzione Generale conter-
ranno:

- a) Le condizioni generali di polizza.



- b) l'ammontare del capitale assicurato.
- c) la forma dell'assicurazione?
- d) la durata dell'assicurazione?
- e) l'ammontare del primo premio ed della prima rata di premio ed accessori.

Nel certificato provvisorio, che dovrà essere redatto in un doppio originale, sarà inclusa la dichiarazione dell'assicurato di assumere l'obbligo del rischio delle polizze definitive.

Dalla data di spedizione e del telegramma di accettazione scorrerà quindi la copertura del rischio.

La durata delle concessioni dovrà essere di anni 6 dalla data dell'atto di concessione, dovendosi però ritenere l'esercizio in corso come nuovo intero e quindi la concessione andrà a scadere col 31 dicembre 1924.

La concessione potrà essere, per ora, limitata a L. 30.000.

Nell'atto di concessione saranno stabiliti tutti i fatti occorrenti a garantire il regolare svolgimento delle operazioni, e particolarmente a persona che oltre i cittadini italiani ed europei in guerra;

saranno assicurabili anche i suddetti ottomani
 cui che abbiano le loro abituali residenze
 in centri notevoli di popolazione essi fra-
 dammo l'organizzazione all' europea.

Per quanto riguarda spese di pub-
 blicità, e reclame in genere, dovrà essere ri-
 servata alla Direzione Generale la facoltà
 di concordare col signor Karastos il concorso
 delle spese per lo stemma, tenendo conto del-
 l'interesse dell'Istituto a dare il massimo
 sviluppo possibile alle operazioni e con la più
 sollecita organizzazione.

Il Consiglio,

Adotta le relazioni del Consigliere

Delegato,

Approva le condizioni da lui
 espresse per la concessione della Agenzia Gene-
 rale di Costantinopoli al signor Matteo Karas-
 tes, autorizzandolo a definire il relativo impe-
 gno.

Per rispondere a domande fatte inciden-
 talmente dal Consigliere Clerici, il Consigliere De-
 legato dà notizie circa il favorevole inizio del
 lavoro delle Agenzie di Tunisi e di Alessandria.

L'Egitto; avvertendo che egli sta occupandosi un
che dello Infinitivo sistemazione della raffre,
autaura? dello Istituto in Tripolitania e in
Libia, non potendo essa continuare ad essere
affidata alla Banca d'Italia, che non ha or-
ganizzazioni adatte.

5. Provvedimenti per le Agenzie Generali
di Reggio Calabria e di Catanzaro.

Il Consiglio Delegato riferisce che
il sig. Felice De Benedetti, con dichiarazione data
del 13 corrente, ha chiesto alla Direzione Gene-
rale di essere prosciolto dalla concessione delle
Agenzie Generali di Reggio Calabria e Catanzaro,
ha richiesto e motivato per ragioni di salute.

Con lettera 17 cor. il sig. Mario Cignu-
ni, supplente per sette Agenzie, chiede che gli
sia concessa l'Agenzia Generale di Reggio Ca-
labria e con lettera del 15 corrente il signor
Nestore Cerromino (che ha la gestione dell'Agenzia
Generale di Catanzaro per conto del sig. De Be-
nedetti) ha chiesto la concessione in nome pro-
prio.

Poichè l'Agenzia Generale di Reggio
Calabria è stata sempre di fatto diretta dal



Cipriani, sia per la parte amministrativa che
produttiva e la produzione raccolta Sede al
tribunali al lavoro svolto dallo stesso Cipriani;
il Consigliere Delegato è di parere che gli si
fassa concedere l'Agenzia stessa alle condi-
zioni seguenti:

a) - Produzione dal 1° agosto al 31 Dicem-
bre in proporzione degli Affitti contrattuali
annui Pal De Benedetto per l'esercizio in corso
e cioè L. 140.000. Per l'esercizio 1920 L. 2.500.000.

b) - obbligo di assunzione di un agente viag-
giante.

c) - cauzione L. 30.000.

d) - supplente il sig. Muzichino Genese

e) - obbligo di liquidare, sotto la sua
intera responsabilità, le gestioni "De Benedetto",
per le due Agenzie Generali di Reggio Calabria
e Catanzaro nei rapporti con l'Istituto, garan-
tendo con la cauzione di cui sopra, sia
le gestioni in liquidazione, sia quelle che
andrà ad assumere in nome proprio.

È da notare che per la cauzione
delle due Agenzie Generali di Reggio Calabria
e Catanzaro il De Benedetto avrebbe dovuto
versare complessive L. 40.000; ma risulta a



tutt'oggi un Deposito di L. 35.000 nominati
che con lo scarto voluto dalla lettera di nomi-
na si riducono a L. 28.974.

Al liquor Cipriani Sorrelle quindi
formare la cauzione fino ad un valore netto
di scarto di L. 30.000.

La Domanda per la concessione della
Agenzia di Catauraro presentata dal liquor
Nestore Conomino jettelle esse anche accol-
ta avendo dato il Conomino buona prova come
gestore dell' Agenzia stessa procurando per l'eser-
cizio in corso una produzione proporzionata
agli obblighi contrattuali.

Data l'importanza dell' Agenzia di
Catauraro non è possibile mantenere la
cauzione a soli L. 10000 così come era stata
concessa al sig. De Benedetti quale titolare
di due Agenzie Generali, e per lo meno quindi
di Sorrelle esse portata a L. 20.000.

L' Agenzia Generale di Catauraro
jettelle esse concessa al Conomino alle se-
guenti condizioni:

a) - obbligo di produzione dal 1° agosto al
31 Dicembre corrente anno L. 850.000. Per l'anno
1920 L. 2.000.000.

b) - obbligo di assunzione di due Agenti viaggiatori.

c) - cauzione L. 20.000

d) - supplente signor Comoniano Francesco.

Le nuove gestioni per Reggio Calabria e Catanzaro dovrebbero essere immediatamente estinte, a tutti gli effetti, dal 1° agosto p.v. dalle gestioni in liquidazione.

Il Consiglio adotta la relazione del Consigliere Delegato,

Proscioglie il sig. Felice De Benedetto dalla concessione delle Agenzie Generali di Reggio Calabria e Catanzaro, ed approva le condizioni esposte dal Consigliere Delegato per le nuove concessioni delle due Agenzie, rispettivamente al sig. Erasmo Cipriani ed al sig. Nestor Comoniano, autorizzando la definizione dei relativi impegni contrattuali.

6. Provvedimenti per l'Agenzia Generale di Forlì.

Il Consigliere Delegato riferisce che il Cav. Uff. Domenico Benelli



194
con lettera del 23 giugno, ho chiesto
di essere prosciolto dalla concessione
dell' Agenzia Generale di Torino.

Il signor Francesco Melli, sup-
plente, ed effettivo gestore dell' Agenzia
predecessivamente formato dal servizio militare
chiede in suo nome la concessione dell'A-
genzia stessa.

Il Consigliere Delegato è di
parere che converga, sotto tutti i rappor-
ti, accogliere la suddetta domanda, con-
fermata anche dal parere dell' Spettore
Compartimentale sig. Alfredo Genchi.

In quanto alla situazione delle
causine che il titolare dell' Agenzia
Generale di Torino avrebbe dovuto de-
positare per L. 20.000 effettive, il Consi-
gliere Delegato riferendosi alle informazio-
ni assunte comunica che il signor
Genelli per completare la causina dovreb-
bessere ancora L. 5.920 che in titoli del
5° prestito Nazionale equivalgono a
L. 7.100.

Data la domanda del Melli,
a parte le sollecitazioni fatte in

questi giorni? Dal competente Ufficio
1° per il completamento della cau-
sione, il Consigliere Delegato avverte
che, ove il Consiglio intendesse deliberare
favorevolmente sulle domande in fa-
vora, la regolarizzazione della istru-
zione potrebbe essere fatta in
nome del nuovo titolare?

Ad ogni modo, la concessione potrebbe farsi alle seguenti condizioni:

- 1) Obbligo di produzione, dal 1° agosto al 31 Dicembre di L. 335.000 e per l'esercizio 1920 di L. 700.000;
- 2) Cauzione L. 20.000
- 3) supplente signor Cav. Uff. D. Domenico Benelli

Il Consiglio

Notate le comunicazioni del Con-
sigliere Delegato,

Delibera di prescrivere
al cav. Domenico Benelli sulla concessione
della Agenzia Generale di Fatti

ed approva le condizioni espresse
dal Consigliere Delegato per la nuova concessione



196
sione della Aguarda stessa al signor
Francesco Melli, autorizzandolo a ripianare
i relativi impegni contrattuali, anche
agli effetti, ove occorra, della regolarizza-
zione della intera causione richiesta e
garanzia della gestione.

Dopo di ciò il Presidente dichiara
sciolta l'adunanza.

Il Presidente

Impe
Il Consigliere Delegato. Il Consigliere Segretario
L. Hoffmeyer

